



ACCADEMIA ITALIANA DI POESIA e EIP ITALIA

d'intesa

con la **Maison Internationale de la Poesie «Arthur Haulot» de Bruxelles**

in collaborazione

con **UNIVERSITÀ LUMSA** e **MINISTERO dell'ISTRUZIONE**



LUMSA
UNIVERSITÀ



Ministero dell'Istruzione

promuovono la **DECIMA EDIZIONE** del

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE

“Eugenia Bruzzi Tantucci”

Articolo 1 - Il Premio letterario internazionale “Eugenia Bruzzi Tantucci” si articola nelle seguenti sezioni:

a. Poesia - b. Narrativa e Saggistica - c. Traduzione - d. Sceneggiatura cinematografica

Sono ammesse opere di autori, pubblicate entro la data di scadenza, su temi coerenti con le finalità del Premio, ispirato ai valori che hanno animato la vita e l'opera di Eugenia Bruzzi Tantucci: “Storia, Ambiente e Società”

E' ammessa la partecipazione ad una sola sezione. Il Premio sarà assegnato ad una sola opera, scelta a insindacabile giudizio della Giuria, tra quelle che hanno presentato la propria candidatura per una qualsiasi delle diverse sezioni.

Articolo 2 – Il candidato deve inviare la propria opera in cinque copie, di cui una deve contenere i seguenti dati: cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo completo, numero telefonico, eventuale fax, indirizzo e-mail e firma per esteso. L'invio, mediante raccomandata r/r, deve avvenire **entro e non oltre il 20 novembre 2022** al seguente indirizzo: Segreteria del Premio Letterario “Eugenia Bruzzi Tantucci” – Via Edoardo Maragliano 26 - 00151 Roma.

Articolo 3 – Al vincitore saranno assegnati un premio in denaro di € 1.000,00 e un'opera creata *ad hoc* da un artista contemporaneo. L'opera del vincitore, a discrezione della Giuria, sarà presentata al pubblico a cura dell'organizzazione del Premio. A ciascun finalista verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

Articolo 4 - Il Premio prevede una “*Sezione speciale per studenti delle scuole secondarie di II grado*”, per opere edite o inedite di poesia, narrativa e saggistica elaborate da singoli studenti e/o gruppi di studenti, sugli stessi temi indicati nell'articolo 1, anche con riferimento dell'obiettivo 16 dell'Agenda ONU 2030 “Pace, Giustizia e Istituzioni solide”.

L'invio dell'opera deve essere fatto esclusivamente dalla scuola (*non sono ammesse opere inviate privatamente da studenti*) e ogni scuola può partecipare con una sola opera, scelta con criteri autonomi. Modalità di invio e scadenza sono quelli indicati nell'articolo 2.

Alla scuola vincitrice, scelta in modo insindacabile dalla Giuria, sarà assegnato un premio in denaro di € 300,00.

Articolo 5 - La cerimonia di premiazione avrà luogo a Roma, presso l'Aula Magna dell'Università LUMSA. La data sarà comunicata ai vincitori e sarà pubblicata sul sito www.eipitalia.it.

Articolo 6 - I premi dovranno essere ritirati personalmente dagli interessati. I premiati saranno avvertiti mediante telegramma. L'invito alla cerimonia di premiazione non dà diritto al rimborso spese.

Articolo 7 - La Giuria è composta da Elio Pecora (Presidente), Antonio Augenti, Pino Colizzi, Roberto Vacca, Giuliano Montaldo, Lina Lo Giudice Sergi, Anna Paola Tantucci e dai vincitori delle precedenti edizioni Giovanna Napolitano, Rita El Khayat, Piero Angela, Paolo Conti, Giovanni Floris, Giuliano Montaldo, Giovanna Motta, Giovanni Grasso.

Ulteriori notizie saranno consultabili sui siti web www.eipitalia.it; www.eipformazione.com; www.istruzione.it

Eugenia Bruzzi Tantucci



Ha avuto due grandi passioni: la difesa dei beni naturali e culturali e l'amore per la diffusione della lettura e della poesia tra i giovani. Nel 1975, chiamata dal Ministro Giovanni Spadolini, ha partecipato alla fondazione del Ministero dei Beni Culturali, per il quale ha ideato la Settimana dei Beni Culturali, che continua tuttora con grande successo e che nel 2004 le è valsa la stella d'argento del Presidente della Repubblica come benemerita della cultura, della scuola e dell'arte. Alla difesa dell'ambiente, prima come docente, poi come preside di prestigiosi istituti, ha dedicato grande energia attraverso battaglie civili e la formazione dei docenti e degli studenti con l'Associazione *Italia Nostra*, contribuendo in modo determinante

negli anni '80 al salvataggio dalla speculazione edilizia di Macchia Grande a Fregene, divenuta oasi protetta del WWF. Negli ultimi vent'anni ha portato avanti, come segretaria nazionale dell'ULI (Unione Lettori Italiani), l'impegno per la diffusione della lettura nella scuola e presso gli adulti. Ha promosso il Concorso destinato alle scuole "*Un autore per la scuola, un libro per domani*", in cui i ragazzi erano i giurati e sceglievano ogni anno, tra una rosa di proposte, il poeta vincitore.

Tra le sue opere ricordiamo lo studio *Il dialetto di Castiglione dei Pepoli nella provincia di Bologna* (1962), le opere letterarie *Il Ritorno. Storia di una famiglia italiana* (1998), *Attenta al lupo, Anna* (2000), *Ci sarà tempo ancora* (2007), libro di prosa e poesia che rappresenta il suo testamento spirituale, con importanti riconoscimenti nazionali e internazionali e la traduzione de *Il Piccolo Principe* (1964), indicata dall'Istituto di linguistica dell'Università Jagellonica di Cracovia come la migliore traduzione italiana, scelta per l'edizione nelle lingue dei Cantoni svizzeri (Francese, Tedesco, Romancho e Italiano) pubblicate nel 2019 dalla Casa editrice Tintenfass Verlag di Ginevra.

A lei e al consorte Prof. Vittorio Tantucci, illustre latinista, il Comune di Roma ha intitolato un Parco Urbano nella zona di Monteverde.